



Bando di pubblica selezione per il conferimento di Borse di studio per attività di ricerca nell'ambito dei progetti finanziati dai

“Protocolli di Intesa”, tra la Regione Campania e le 7 sette istituzioni universitarie pubbliche campane, finalizzato a sviluppare ricerche, studi, processi di innovazione

Asse VI del PR FESR 2021-2027 e € 5.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021- 2027 da

imputare sulle Priorità “Occupazione”, “Istruzione e Formazione” “Inclusione Sociale”,

“Occupazione Giovanile”, “Azioni Sociali Innovative” e “Assistenza Tecnica”-

a valere sul Progetto “Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS

Cultura Campania)”, CUP C25E25000060002 SURF_OP_27171 23097AP000000001

Responsabile Scientifico del Progetto

Prof.ssa Rosa Del Prete – SSD STEC-01/B Storia economica

Art. 1

Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare delle borse di studio

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di borsa di studio per attività di ricerca, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 03/04/2023, numero 353/2023, nell'ambito del Progetto dei “Protocolli di Intesa”, tra la Regione Campania e le 7 sette istituzioni universitarie pubbliche campane, finalizzato a sviluppare ricerche, studi, processi di innovazione Asse VI del PR FESR 2021-2027 e € 5.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 da imputare sulle Priorità “Occupazione”, “Istruzione e Formazione” “Inclusione Sociale”, “Occupazione Giovanile”, “Azioni Sociali Innovative” e “Assistenza Tecnica”, secondo quanto di seguito specificato:

BORSA DI RICERCA - CODICE N. 1

Durata della borsa: 6 mesi

Importo: euro 9.000, lordi onnicomprensivi

Sede di Svolgimento della Ricerca: Dipartimento DEMM

Settore Scientifico Disciplinare: SSD STEC-01/B Storia economica e SSD M-STO/04 Storia Contemporanea (area concorsuale A11).

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Rosa, detta Rossella DEL PRETE

Titolo della Borsa per attività di ricerca: Mappatura delle imprese, delle competenze e dei fabbisogni del Settore Produttivo Culturale e Creativo della Campania “assetto regolativo e impatto socio-economico dei



finanziamenti pubblici emessi dalla Regione Campania nel periodo dal 2018 al 2026”

Piano delle attività: L'attività di ricerca sarà finalizzata all'analisi del Settore Produttivo Culturale e Creativo (SPCC) della Regione Campania, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi relativi alle imprese culturali e creative, alle professioni del settore e ai principali stakeholder territoriali. La ricerca prevede la mappatura della domanda di competenze e professionalità culturali e creative, nonché la rilevazione dei fabbisogni espressi dagli operatori del comparto, al fine di individuare criticità, opportunità di sviluppo e possibili interventi di supporto e valorizzazione a livello regionale. I risultati saranno sistematizzati in report e strumenti di analisi utili alla definizione di strategie e politiche per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo campano.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 2

Durata della borsa: 6 mesi

Importo: euro 9.000 lordi onnicomprensivi

Sede di Svolgimento della Ricerca: Dipartimento DEMM

Settore Scientifico Disciplinare: GIUR-04/A Diritto del lavoro

Responsabile Scientifico del Progetto: Prof.ssa Rosa, detta Rossella DEL PRETE

Responsabile Scientifico della Borsa: Prof. Mario Cerbone

Titolo della Borsa per attività di ricerca: “Mappatura delle imprese, delle competenze e dei fabbisogni del Settore Produttivo Culturale e Creativo della Campania – assetto regolativo e impatto socio-economico dei finanziamenti pubblici emessi dalla Regione Campania nel periodo dal 2018 al 2026”

Piano delle attività:

Obiettivo della Borsa è l'analisi del Settore Produttivo Culturale e Creativo (SPCC) della Regione Campania, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi relativi alle imprese culturali e creative, alle professioni del settore e ai principali *stakeholder* territoriali, nonché attraverso una ricognizione dell'assetto regolativo in materia di disciplina dei rapporti di lavoro nel settore medesimo. La ricerca intende procedere alla mappatura della domanda di competenze e professionalità culturali e creative, nonché alla rilevazione dei fabbisogni espressi dagli operatori del comparto, anche alla luce dei finanziamenti pubblici emessi dalla Regione Campania nel periodo dal 2018 al 2026. La finalità ultima è quella di individuare buone prassi e opportunità di sviluppo al fine di progettare interventi di supporto e valorizzazione del comparto a livello regionale. I risultati saranno sistematizzati in *report* e strumenti di analisi utili alla definizione di strategie, politiche e misure per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo campano.

BORSA DI RICERCA - CODICE N. 3

Durata della borsa: 6 mesi

Importo: euro 9.000, lordi onnicomprensivi

Sede di Svolgimento della Ricerca: Dipartimento DEMM

Settore Scientifico Disciplinare: SSD ECON-07/A Economia e gestione delle imprese

Responsabile Scientifico del Progetto: Prof.ssa Rosa, detta Rossella DEL PRETE

Responsabile Scientifico della Borsa: Prof. Angelo Riviezzo

Titolo della Borsa per attività di ricerca: “Mappatura delle imprese, delle competenze e dei fabbisogni del Settore Produttivo Culturale e Creativo della Campania - assetto regolativo e impatto socio-economico dei finanziamenti pubblici emessi dalla Regione Campania nel periodo dal 2018 al 2026”

Piano delle attività: L'attività di ricerca sarà finalizzata all'analisi del Settore Produttivo Culturale e Creativo (SPCC) della Regione Campania, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi relativi alle imprese culturali e creative, alle professioni del settore e ai principali stakeholder territoriali. La ricerca prevede la mappatura della domanda di competenze e professionalità culturali e creative, nonché la rilevazione dei fabbisogni espressi dagli operatori del comparto, al fine di individuare criticità, opportunità di sviluppo e possibili interventi di supporto e valorizzazione a livello regionale. I risultati saranno sistematizzati in report e strumenti di analisi utili alla definizione di strategie e politiche per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo campano.

Durata della borsa: 6 mesi

Importo: euro 9.000, lordi onnicomprensivi

Art. 2

Requisiti di ammissione alla procedura

I requisiti di ammissione al concorso per il conferimento della borsa per attività di ricerca oggetto della presente procedura di selezione sono individuati nel rispetto del *Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il conferimento di borse di studio per attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale n. 909/2021 del 2 agosto 2021.

Possono partecipare al concorso, a pena di esclusione, i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati:

BORSA DI RICERCA -CODICE N. 1

Requisiti di ammissione alla procedura

Diploma di laurea di vecchio ordinamento in ***Economia***, conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509

ovvero

Laurea Specialistica in **Scienze economico-aziendali (Classe 84/S)** o in **Scienze dell'economia (Classe 64/S)**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni

ovvero

Laurea Magistrale in **Scienze economico-aziendali** nelle Classi **LM-77** o in **Scienze dell'economia** nelle Classi **LM-56**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni,

ovvero

Laurea Magistrale in **Scienze dello spettacolo e produzione multimediale** nelle Classi **LM-65** o in **Scienze dell'economia** nelle Classi **LM-56**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni

oppure possesso di **equivalente titolo conseguito all'estero** o dichiarato tale in base a legge.

oppure possesso di **equivalente titolo conseguito all'estero** o dichiarato tale in base a legge.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 2

Requisiti di ammissione alla procedura

Diploma di laurea di vecchio ordinamento in **Economia**, conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509,

ovvero

Laurea Specialistica in **Scienze economico-aziendali (Classe 84/S)** o in **Scienze dell'economia (Classe 64/S)**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni

ovvero

Laurea Magistrale in **Scienze economico-aziendali** nelle Classi **LM-77** o in **Scienze dell'economia** nelle Classi **LM-56**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni,

ovvero

Diploma di Laurea in **Giurisprudenza vecchio ordinamento**, conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509,

ovvero

Laurea Magistrale a Ciclo Unico in **Giurisprudenza LMG/01**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3

novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni

oppure possesso di **equivalente titolo conseguito all'estero** o dichiarato tale in base a legge.

BORSA DI RICERCA CODICE N. 3

Requisiti di ammissione alla procedura

Diploma di laurea di vecchio ordinamento in ***Economia***, conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509,

ovvero

Laurea Specialistica in ***Scienze economico-aziendali (Classe 84/S)*** o in ***Scienze dell'economia (Classe 64/S)***, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni

ovvero

Laurea Magistrale in ***Scienze economico-aziendali*** nelle Classi **LM-77** o in ***Scienze dell'economia*** nelle Classi **LM-56**, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni,

oppure possesso di **equivalente titolo conseguito all'estero** o dichiarato tale in base a legge.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione esaminatrice della procedura di selezione per il conferimento della borsa oggetto del presente bando è tenuta a pronunciarsi in merito alla equivalenza dei predetti titoli ai soli fini della ammissione alla selezione.

Oltre ai requisiti di cui al precedente capoverso, per la partecipazione al concorso sono richiesti, a pena di esclusione, per ciascuna borsa:

- il godimento dell'elettorato politico attivo;
- il godimento dei diritti politici e civili.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la

presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Il Dipartimento può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

E' ammessa la partecipazione, a pena di esclusione, ad un solo Codice di concorso di cui al presente bando.

Art. 3

Incompatibilità

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato, dal datore di lavoro, in aspettativa senza assegni.

La borsa oggetto della presente procedura è incompatibile con contratti di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a giudizio del responsabile Scientifico ad integrare con soggiorni all'estero l'attività prevista dal Programma di ricerca svolto dal titolare.

La titolarità della borsa è compatibile con l'iscrizione a qualunque corso di studio ivi compresa, purché senza fruizione di borsa di studio, ad un corso di dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione nonché ad un corso di Master di I e II Livello.

Il titolare della borsa può svolgere attività di lavoro autonomo previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini conflitto di interesse con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sarà dichiarata dal responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'Ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

I titolari di borse di studio per attività di ricerca non possono essere impegnati in attività didattiche. Sono, altresì, esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del

Regolamento di Ateneo per il

conferimento borse per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 03/04/2023,

numero 353/2023;

L'esclusione di cui al precedente capoverso è estesa, altresì, al rapporto di coniugio con i predetti soggetti.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi quantitativi - DEMM dell'Università degli Studi del Sannio, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorrono da quello successivo alla data di pubblicazione del bando sull'albo on line di Ateneo (www.unisannio.it).

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno non festivo utile.

L'istanza di partecipazione al concorso va presentata, a pena di esclusione unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Nella domanda di ammissione, i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) i propri dati anagrafici e fiscali (cognome, nome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile - data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con indicazione della città, provincia, C.A.P., via/piazza, numero civico, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica);

- b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- c) il domicilio o recapito eletto, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore del Dipartimento a mezzo mail alla casella ufficio.protocollo@unisannio.it);
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di paesi terzi, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- f) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, e perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione, prescritti all'art. 2 del presente bando che devono essere comprovati, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.

445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e ss.mm.ii., secondo le modalità appresso specificate:

- per i titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
- per i titoli rilasciati da altri soggetti, diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi, secondo una delle seguenti modalità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
 - documento in copia autentica;
 - documento in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attestino la conformità all'originale;

- h) il possesso dei titoli valutabili, che dovranno essere documentati con una delle modalità indicate nel precedente punto g);
- i) di non fruire contemporaneamente di altre borse di studio;
- j) di non essere titolare di assegni di ricerca;
- k) di non essere titolare di borse conferite per corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di master di secondo livello;
- l) di non aver in essere alcun rapporto di lavoro dipendente né a tempo indeterminato, né a tempo determinato e, se lavoratore dipendente, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per la durata di fruizione della borsa, così da eliminare la situazione di incompatibilità;
- m) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento borse per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906;
- n) di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento borse per attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 03/04/2023, numero 353/2023;
- o) se portatori di handicap, ai sensi della l. 5 febbraio 1992 n. 104, esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- p) l'essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, curriculum vitae, in formato europeo, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata indicazione e/o produzione anche di uno solo degli elementi e/o documenti specificati nelle precedenti lettere g) e h), comporta:

1) l'esclusione dalla procedura di selezione, se si tratta dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 2;

2) l'esclusione dalla procedura di valutazione, se si tratta dei titoli valutabili.

La mancanza della copia del documento di riconoscimento in corso di validità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura di selezione, si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, numero 183.

L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Data di svolgimento del colloquio

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 1

Il colloquio si svolgerà il giorno 4 agosto 2026 alle ore 11:00, in presenza presso il I Piano della sede del Dipartimento DEMM di Palazzo De Simone – Piazza Arechi II – Benevento.

La mancata presentazione alla prova nel giorno e all'ora stabilita sarà considerata come rinuncia alla selezione. In sede di colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 2

Il colloquio si svolgerà il giorno 4 agosto 2026 alle ore 12:00, in presenza presso il I Piano della sede del Dipartimento DEMM di Palazzo De Simone – Piazza Arechi II – Benevento.

La mancata presentazione alla prova nel giorno e all'ora stabilita sarà considerata come rinuncia alla selezione. In sede di colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 3

Il colloquio si svolgerà il giorno 4 agosto 2026 alle ore 13:00, in presenza presso il I Piano della sede del Dipartimento DEMM di Palazzo De Simone – Piazza Arechi II – Benevento.

La mancata presentazione alla prova nel giorno e all'ora stabilita sarà considerata come rinuncia alla selezione. In sede di colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Articolo 6

Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito

La selezione è per titoli e colloquio.

La borsa di studio sarà assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da una Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento che sarà composta come di seguito indicato:

- ✓ il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca con funzioni di Presidente;
- ✓ due docenti/ricercatori inquadrati nel settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce la borsa o in un settore scientifico-disciplinare ad esso affine con funzioni di Componenti;
- ✓ una unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrata almeno nella Categoria D, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

La Commissione procede, preliminarmente, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli. Nella valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice può attribuire, ad ogni candidato, un punteggio massimo pari a cinquanta.

Nello specifico i titoli saranno valutati secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

BORSA DI RICERCA CODICE N. 1

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI
Titolo di studio, con riferimento al punteggio conseguito	- fino a un massimo di 10 punti, per votazioni comprese tra 90 e 100; - fino a un massimo di 15 punti, per votazioni comprese tra 101 e 108; - fino a un massimo di 20 punti,	Punti 20

	per votazioni comprese tra 109 e 110 e Lode.	
Tesi di laurea	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità, della rilevanza e dell'attinenza con la tematica oggetto del bando e il Settore Scientifico Disciplinare: SSD SECS-P/12 Storia Economica oggi detto STEC-01/B e SSD M-STO/04 Storia Contemporanea (area concorsuale A11).	Punti 10
Altri titoli, debitamente documentati, attestanti lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca sui temi oggetto del presente bando e correlata al Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 Storia Economica oggi detto STEC-01/B e SSD M-STO/04 Storia Contemporanea (area concorsuale A11): mediante contratti, assegni di ricerca, borse di studio, conseguimento di diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello e corsi di perfezionamento post-lauream, stage, tirocini, sia nel territorio nazionale che all'estero.	Svolgimento di attività di studio e/o ricerca, debitamente documentata, presso soggetti pubblici nazionali e internazionali con incarichi collegati alle tematiche oggetto della ricerca: • assegno di ricerca di durata annuale, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e del settore scientifico disciplinare di riferimento sino ad un max di 5 punti; • diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello, dottorato di	Punti 10

	ricerca, corsi di perfezionamento post-lauream: sino a un max di 5 punti; • stage e soggiorni all'estero: sino a un max di 3 punti; • presentazione di paper a convegni e workshop: max punti 3 per titolo, con una maggiorazione di 1 punto per quelli presentati in inglese.	
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo).	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni, della loro collocazione editoriale e della pertinenza con l'oggetto della ricerca e del Settore Scientifico Disciplinare: SSD SECS-P/12 Storia Economica oggi detto STEC-01/B e SSD M-STO/04 Storia Contemporanea (area concorsuale A11).	Punti 10
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli ed al colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati dalla Commissione mediante pubblicazione all'Albo online dell'Ateneo, sul sito web www.unisannio.it.

Dopo la valutazione dei titoli, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, al quale potrà essere attribuito un punteggio massimo di **50 punti**.

Il **colloquio** tenderà ad accertare la conoscenza da parte del/la candidato/a delle principali tematiche relative al Programma di ricerca e sarà teso a verificare l'idoneità del/la candidato/a a svolgere l'attività di ricerca. Inoltre, riguarderà in particolare le seguenti tematiche:

- Caratteristiche economiche e organizzative delle imprese culturali e creative e loro ruolo nello sviluppo territoriale.
- Metodologie di analisi e mappatura dei settori produttivi, dei fabbisogni professionali e delle competenze.
- Strumenti e tecniche per la raccolta, elaborazione e interpretazione di dati quantitativi e qualitativi a supporto delle politiche di sviluppo del Settore Produttivo Culturale e Creativo.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- a) **titoli**: fino ad un massimo di **cinquanta punti**,
- b) **colloquio**: fino ad un massimo di **cinquanta punti**.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 2

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI
Titolo di studio, con riferimento al punteggio conseguito	- fino a un massimo di 10 punti, per votazioni comprese tra 90 e 100; - fino a un massimo di 15 punti, per votazioni comprese tra 101 e 108; - fino a un massimo di 20 punti, per votazioni comprese tra 109 e 110 e Lode.	Punti 20

Tesi di laurea	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità, della rilevanza e dell'attinenza con la tematica oggetto del bando e il Settore Scientifico Disciplinare: SSD GIUR-04/A Diritto del lavoro.	Punti 10
Altri titoli, debitamente documentati, attestanti lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca sui temi oggetto del presente bando e correlata al Settore Scientifico Disciplinare: SSD GIUR-04/A – Diritto del lavoro, mediante contratti, assegni di ricerca, borse di studio, conseguimento di diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello e corsi di perfezionamento post-lauream, stage, tirocini, sia nel territorio nazionale che all'estero.	Svolgimento di attività di studio e/o ricerca, debitamente documentata, presso soggetti pubblici nazionali e internazionali con incarichi collegati alle tematiche oggetto della ricerca: • assegno di ricerca di durata annuale, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e del settore scientifico disciplinare di riferimento sino ad un max di 5 punti; • diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-lauream: sino a un max di 5 punti; • stage e soggiorni all'estero: sino a un max di 3 punti;	Punti 10

	presentazione di paper a convegni e workshop: max punti 3 per titolo, con una maggiorazione di 1 punto per quelli presentati in inglese.	
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo).	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni, della loro collocazione editoriale e della pertinenza con l'oggetto della ricerca e del Settore Scientifico Disciplinare: GIUR-04/A –Diritto del lavoro.	Punti 10
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli ed al colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati dalla Commissione mediante pubblicazione all'Albo online dell'Ateneo, sul sito web www.unisannio.it.

opo la valutazione dei titoli, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, al quale potrà essere attribuito un punteggio massimo di **50 punti**.

Il **colloquio** tenderà ad accertare la conoscenza da parte del/la candidato/a delle principali tematiche relative al Programma di ricerca e sarà teso a verificare l'idoneità del/la candidato/a a svolgere l'attività di ricerca. Inoltre, riguarderà in particolare le seguenti tematiche:

- Caratteristiche organizzative ed economiche delle imprese culturali e creative e loro ruolo nel mercato del lavoro.
- Assetto regolativo della disciplina dei rapporti di lavoro nel settore delle imprese creative e culturali sia per gli aspetti riguardanti il contratto di lavoro sia per i profili afferenti al quadro collettivo-sindacale

- Metodologie di analisi e mappatura dei settori produttivi, dei fabbisogni e delle competenze professionali.
- Strumenti e tecniche per la raccolta, elaborazione e interpretazione di dati quantitativi e qualitativi a supporto delle politiche di sviluppo del Settore Produttivo Culturale e Creativo.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- a) **titoli**: fino ad un massimo di **cinquanta punti**,
- b) **colloquio**: fino ad un massimo di **cinquanta punti**.

BORSA DI RICERCA CODICE N. 3

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI
Titolo di studio, con riferimento al punteggio conseguito	- fino a un massimo di 10 punti, per votazioni comprese tra 90 e 100; - fino a un massimo di 15 punti, per votazioni comprese tra 101 e 108; - fino a un massimo di 20 punti, per votazioni comprese tra 109 e 110 e Lode.	Punti 20
Tesi di laurea	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità, della rilevanza e dell'attinenza con la tematica oggetto del bando e il Settore Scientifico Disciplinare: SSD ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese già SECS/P-08.	Punti 10
Altri titoli, debitamente documentati,	Svolgimento di attività di studio	Punti 10

attestanti lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca sui temi oggetto del presente bando e correlata al Settore Scientifico Disciplinare: SSD ECON-07/A -Economia e gestione delle imprese già SECS/P-08, mediante contratti, assegni di ricerca, borse di studio, conseguimento di diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello e corsi di perfezionamento post-lauream, stage, tirocini, sia nel territorio nazionale che all'estero.	e/o ricerca, debitamente documentata, presso soggetti pubblici nazionali e internazionali con incarichi collegati alle tematiche oggetto della ricerca: • assegno di ricerca di durata annuale, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e del settore scientifico disciplinare di riferimento sino ad un max di 5 punti; • diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-lauream: sino a un max di 5 punti; • stage e soggiorni all'estero: sino a un max di 3 punti; • presentazione di paper a convegni e workshop: max punti 3 per titolo, con una maggiorazione di 1 punto per quelli presentati in inglese.	
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo).	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle	Punti 10

	pubblicazioni, della loro collocazione editoriale e della pertinenza con l'oggetto della ricerca e del Settore Scientifico Disciplinare : ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese già SECS/P-08.	
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli ed al colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati dalla Commissione mediante pubblicazione all'Albo online dell'Ateneo, sul sito web www.unisannio.it.

Dopo la valutazione dei titoli, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, al quale potrà essere attribuito un punteggio massimo di **50 punti**.

Il **colloquio** tenderà ad accertare la conoscenza da parte del/la candidato/a delle principali tematiche relative al Programma di ricerca e sarà teso a verificare l'idoneità del/la candidato/a a svolgere l'attività di ricerca. Inoltre, riguarderà in particolare le seguenti tematiche:

- Caratteristiche economiche e organizzative delle imprese culturali e creative e loro ruolo nello sviluppo territoriale.
- Metodologie di analisi e mappatura dei settori produttivi, dei fabbisogni professionali e delle competenze.
- Strumenti e tecniche per la raccolta, elaborazione e interpretazione di dati quantitativi e qualitativi a supporto delle politiche di sviluppo del Settore Produttivo Culturale e Creativo.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- a) **titoli**: fino ad un massimo di **cinquanta punti**,
- b) **colloquio**: fino ad un massimo di **cinquanta punti**.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore. A parità di

merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

La graduatoria finale sarà pubblicata, mediante apposito avviso, sul Sito web di Ateneo, all'indirizzo <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>.

Gli atti relativi alla procedura di selezione e la graduatoria finale sono approvati, previa verifica della regolarità, con Decreto del Direttore del Dipartimento, che, nel contempo, proclama il vincitore e conferisce la borsa

.

Articolo 7

Formalizzazione del rapporto

Al vincitore viene data comunicazione scritta della data di decorrenza della borsa e quindi della sua scadenza. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione il borsista dovrà far pervenire, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. In caso di decadenza, subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria finale di merito.

La borsa per attività di ricerca di cui al presente bando è conferita mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento ed il soggetto proclamato vincitore.

Tale contratto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

L'assegnazione della borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare della borsa può svolgere attività di lavoro autonomo previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento, a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'Ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio. Al

vincitore verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione della borsa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. Trascorso il tempo sopra indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli e si riserva la facoltà di provvedere o meno alla loro conservazione.

Articolo 8

Durata del rapporto e trattamento economico

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 1

La Borsa per attività di ricerca -CODICE N. 1 di cui al presente bando ha durata di n. 6 mesi. Per ciascuna borsa l'importo sarà pari ad euro 9.000,00 lordo onnicomprensivo.

La copertura finanziaria della complessiva spesa a valere sul Bilancio Unico di Previsione Annuale di Ateneo, per l'esercizio 2026, sul Progetto denominato Fondo relativo al finanziamento del Tavolo CUR "Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)", CUP C25E25000060002 SURF_OP_27171 23097AP000000001 **Responsabile Scientifico Prof.ssa Rosa Del Prete**, nella codifica del Sistema Ugov.

All'importo della Borsa di Studio per attività di ricerca di cui trattasi, si applica la normativa fiscale vigente, secondo quanto disposto con Legge 5 giugno 2025, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 aprile 2025, n. 45.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 2

La Borsa per attività di ricerca -CODICE N. 2 di cui al presente bando ha durata di n. 6 mesi. Per ciascuna borsa l'importo sarà pari ad euro 9.000,00 lordo onnicomprensivo.

La copertura finanziaria della complessiva spesa a valere sul Bilancio Unico di Previsione Annuale di Ateneo, per l'esercizio 2026, sul Progetto denominato Fondo relativo al finanziamento del Tavolo CUR "Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)", CUP C25E25000060002 SURF_OP_27171 23097AP000000001 **Responsabile Scientifico del Progetto Prof.ssa Rosa Del Prete, - Responsabile Scientifico della Borsa Prof. Mario Cerbone** nella codifica del Sistema Ugov.

All'importo della Borsa di Studio per attività di ricerca di cui trattasi, si applica la normativa fiscale vigente, secondo quanto disposto con Legge 5 giugno 2025, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 aprile 2025, n. 45.

BORSA DI RICERCA – CODICE N. 3

La Borsa per attività di ricerca -CODICE N. 3 di cui al presente bando ha durata di n. 6 mesi. Per ciascuna borsa l'importo sarà pari ad euro 9.000,00 lordo onnicomprensivo.

La copertura finanziaria della complessiva spesa a valere sul Bilancio Unico di Previsione Annuale di Ateneo, per l'esercizio 2026, sul Progetto denominato Fondo relativo al finanziamento del Tavolo CUR "Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)", CUP

C25E25000060002 SURF_OP_27171 23097AP000000001 **Responsabile Scientifico del Progetto Prof.ssa Rosa Del Prete, - Responsabile Scientifico della Borsa Prof. Angelo Riviezzo** nella codifica del Sistema Ugov.

All'importo della Borsa di Studio per attività di ricerca di cui trattasi, si applica la normativa fiscale vigente, secondo quanto disposto con Legge 5 giugno 2025, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 aprile 2025, n. 45.

Inoltre, in ragione di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 101 del 5 maggio 1999 e di quanto precisato dal Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio con nota circolare n. 2 del 20 marzo 2017, prot. n. 3389, rettificata con nota prot. n. 3458, le borse di studio per attività di ricerca conferite ai sensi del citato Regolamento di Ateneo non sono soggette a contribuzione, né danno luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali.

La borsa non si configura in alcun modo alla stregua di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi del Sannio.

L'importo della borsa sarà erogato in rate mensili posticipate, ai sensi della Circolare n. 6 diramata dal Direttore Generale di questo Ateneo del 19 febbraio 2021.

Prima della corresponsione dell'ultima rata della borsa il Responsabile Scientifico deve far pervenire, tempestivamente, all' U.O. Segreteria di Direzione DEMM il report dell'attività svolta dal borsista di cui all'art. 12 del Regolamento per le Borse di studio, debitamente validato dal Responsabile stesso. In mancanza del report validato non potrà essere corrisposta l'ultima rata.

È onere del Responsabile scientifico della borsa comunicare tempestivamente, alla U.O. Segreteria di Direzione DEMM, l'eventuale mancato svolgimento delle attività di ricerca da parte del borsista. Nel caso di mancata tempestiva comunicazione del Responsabile scientifico, la U.O. Segreteria di Direzione DEMM, non sarà responsabile di eventuali pagamenti non dovuti.

Articolo 9

Diritti e doveri dei titolari di borsa di studio per attività di ricerca

Il titolare della borsa ha l'obbligo di:

- 1) iniziare le attività di ricerca dalla data di decorrenza ed espletare le stesse ininterrottamente e regolarmente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal Responsabile Scientifico;
- 2) espletare le stesse regolarmente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal Responsabile Scientifico dell'attività;

- 3) presentare, entro 30 giorni dalla scadenza della borsa, al Consiglio del Dipartimento una relazione finale sulle attività svolte;
- 4) il borsista ha il diritto di avvalersi degli strumenti e delle attrezzature della struttura presso la quale svolge la sua attività;
- 5) il borsista è tenuto a rispettare il Codice Etico di Ateneo, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al rispetto dei Regolamenti interni dell'Ateneo.
- 6) l'attività di ricerca è svolta presso l'Università degli Studi del Sannio o, qualora richiesto dalle esigenze della ricerca e previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico presso altre strutture/enti esterni, anche esteri.

Articolo 10

Revoca della borsa e rinuncia

Il borsista dovrà, a pena di decadenza, svolgere l'attività di ricerca regolarmente ed ininterrottamente dalla data di decorrenza della borsa fissata nel contratto e per l'intera durata della borsa.

Nel caso in cui il borsista, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, la interrompa senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, su proposta del Responsabile Scientifico, con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento, verrà revocata la borsa, con conseguente risoluzione del contratto.

Il borsista ha la facoltà di rinunciare alla borsa dandone comunicazione, per iscritto, al Responsabile Scientifico della borsa ed al Direttore del Dipartimento, con un preavviso congruo rispetto alla durata della borsa.

Articolo 11

Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, la borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Responsabile della UO Segreteria di Direzione DEMM Dott. ssa



Ornella Massaro. Chiarimenti e/o informazioni relativi alla presente procedura di selezione potranno essere richiesti alla Dott.ssa Ornella Massaro. (e-mail: segrdir.demm@unisannio.it), nella sua qualità di Responsabile del Procedimento.

Art. 13

Trattamento dei dati

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva verranno trattati dall'Università degli Studi del Sannio, Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura (Regolamento UE 2016/679).

Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD è la Società PA33, e-mail dpo@unisannio.it, P.E.C.dpo@cert.unisannio.it, pa33@legalmail.it.

Art. 14

Pubblicità

Il presente avviso di selezione nonché gli atti conseguenti al predetto avviso saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo *on -line* di Ateneo e sugli altri Siti Web previsti dalla normativa vigente.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente è previsto nel presente Bando di selezione si rinvia *al Regolamento per l'attivazione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca* emanato con Decreto Rettorale del 03/04/2023, numero 353/2023 ed alla normativa vigente in materia di borse di studio per ricerca.

IL DIRETTORE

Prof. Ernesto Fabiani

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/200

